

Lettera del Presidente Angelo Binaghi

Caro Presidente,

questa volta non ci sono parole per descrivere i successi, le emozioni e la soddisfazione che le nostre ragazze e i nostri ragazzi ci hanno regalato durante quest'anno che sta per concludersi.

Lasciamo che per una volta siano gli altri a farlo: i giornali, le tv e gli opinionisti di tutto il mondo che stanno certificando, da qualunque parte la si prenda, che il tennis italiano, da brutto anatroccolo che era venti anni fa, è ora in cima al mondo, senza se e senza ma.

A noi, come per gli altri milioni di appassionati che oggi seguono le nostre discipline, l'orgoglio di sentirci italiani, ma anche quello, un po' più speciale e riservato, che condividiamo con gli altri 4.092 Presidenti di Circolo e con i loro consiglieri, di sentirci tra gli artefici - in quanto dirigenti - di questo autentico miracolo italiano.

Anche se sarà difficile ripetersi in tale misura, tutti gli indicatori, incominciando dall'età media dei nostri ragazzi più forti, dicono che il futuro sarà nostro e che questo è quindi il momento migliore per impegnare tutta la propria passione, le proprie energie e le proprie risorse nel tennis, nel padel – anche nelle loro versioni in carrozzina -, nel beach tennis e nel pickleball.

E anche noi non staremo a guardare, rinnovando il nostro impegno e concentrandoci su due direttrici: la continua creazione di valore intorno ai nostri sport e lo sviluppo e l'emersione della reale dimensione della nostra comunità.

Nel primo caso, investiremo ancora nel settore tecnico e continueremo sulla strada che ci ha recentemente permesso di vederci confermare l'organizzazione delle Nitto ATP Finals fino al 2030, assegnare le Final 8 della Davis Cup per i prossimi 4 anni, nonché di conquistare - in esclusiva per SuperTennis - i diritti tv della Coppa Davis e della Billie Jean King Cup, con il preciso obiettivo di rendere i nostri sport sempre più popolari e di successo.

Nel secondo caso, invece, faremo leva sul fatto che il 2025 sarà il primo anno della nostra ultracentenaria storia in cui tutte le Società in regola con il tesseramento dei propri soci e dei propri praticanti – peraltro sempre più ricco di benefit e opportunità - potranno beneficiare di un azzeramento totale di tutte le quote federali, che consentirà loro di ampliare ulteriormente la propria attività sportiva.

Questi nuovi investimenti e queste nuove opportunità ci richiederanno una verifica ancora più puntuale sul tesseramento di tutti i praticanti e sull'iscrizione all'albo di tutti gli insegnanti, e noi lo faremo con diligenza, così da rendere il nostro modello di sviluppo sostenibile anche nel medio termine a vantaggio di chi, come Voi, lavora quotidianamente per rendere la nostra collettività e i nostri sport sempre più forti.

Anche a nome del Consiglio Federale, auguro a Te, alla Tua Società e a tutti i Tuoi cari i migliori successi per il nuovo anno.